



Verona, per Palazzo della Ragione inaugurazione rinviata

VERONA. Colpo di scena scaligero: **salta improvvisamente l'inaugurazione di Palazzo della Ragione**, prevista l'8 marzo e **ufficializzata da oltre due mesi**. Il palazzo cittadino, **già sede di esposizioni temporanee dal 2007** grazie a un intervento di **recupero progettato da Tobia Scarpa** e finanziato da Fondazione Cariverona con 18 milioni, avrebbe dovuto riaprire nella nuova veste di Galleria d'Arte moderna «Achille Forti» in virtù di un accordo tra Comune (proprietario dell'immobile), Fondazione Cariverona e Fondazione Domus per l'arte moderna e contemporanea (ente della stessa istituzione d'origine bancaria). Il progetto espositivo, affidato a Luca Massimo Barbero, prevede **per l'evento inaugurale una selezione di 150 opere** tra quelle appartenenti alle tre collezioni (la civica Achille Forti e le Fondazioni Domus e Cariverona), per narrare **cent'anni di collezionismo pubblico e privato della città, dal 1840 al 1940**.

Ebbene, tutto pare sia pronto, allestimento e inviti cartacei inclusi ma il Comune, dopo aver convocato in questi ultimi giorni diverse riunioni con gli organizzatori, ha deciso di rimandare a data da destinarsi l'attesa apertura di mostra e palazzo. Il portavoce del sindaco Flavio Tosi afferma che nel corso di un'ulteriore riunione, tra oggi e domani dovrebbe esser decisa la nuova inaugurazione che potrebbe addirittura slittare ai primi di aprile. L'ufficio stampa di Fondazione

Cariverona parla di un **ritardo realizzativo dei lavori propedeutici alla piena funzionalità della struttura**. Antonia Pavesi, consigliere comunale con delega ai rapporti con istituzioni culturali cittadine, conferma: «*Si tratta di un problema di messa in sicurezza di due uffici del palazzo. Un problema di carattere tecnico-organizzativo che eravamo convinti di riuscire a risolvere per tempo. Invece non è stato così. È un dispiacere per tutti*».

About Author



[Veronica Rodenigo](#)

Si laurea nel 2002 in Lettere Moderne (indirizzo storico-artistico) all'Università degli Studi di Trieste con una tesi di ricerca in Storia Medievale. Dopo un master in Art and Culture Management al Mart di Rovereto e uno stage presso "Il Giornale dell'Arte" (Società Editrice Umberto Allemandi & C, Torino) alterna didattica e collaborazioni editoriali ad attività di comunicazione e ufficio stampa. Attualmente svolge attività giornalistica occupandosi di temi artistico-culturali. Dal 2008, a seguito di un'esperienza in redazione, collabora con "Il Giornale dell'Architettura" per il quale segue fiere di settore e format speciali. Nel 2016, in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, ha ideato e gestito il progetto "Speciale Biennale Live". È corrispondente de "Il Giornale dell'Arte" e curatore del supplemento "Vedere a Venezia"

[See author's posts](#)

[+](#) Condividi